



## **Il Dirigente**

### **IL DIRIGENTE**

#### **Premesso che:**

- con deliberazione del Consiglio Comunale (dCC) n. 57 del 18 dicembre 2025 è stato approvato il Bilancio di previsione 2026-2028 e relativi allegati, tra i quali il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2026-2028 e il Piano degli Investimenti, delle opere pubbliche e degli interventi di manutenzione 2026-2028
- con deliberazione di Giunta Comunale (dGC) n. 281 del 30 dicembre 2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione (PEG) per gli anni 2026-2028, assegnando ai Dirigenti l'adozione delle determinazioni a contrarre, la responsabilità di tipo finanziario, l'adozione e attuazione dei provvedimenti di gestione connessi alle fasi dell'entrata e della spesa;
- con Dgc n. 281 in data 30 dicembre 2025 è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) che si compone, ai sensi dell'art. 6 del d.l. n. 80/2021, di varie sottosezioni tra le quali la sottosezione "Performance", la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", la sottosezione "Struttura organizzativa e Piano triennale dei fabbisogni del personale", la sottosezione "Organizzazione del lavoro agile" e la sottosezione "Piano delle Azioni Positive"
- con d.C.G. n. 39 del 05/03/2026, immediatamente eseguibile, è stato approvato il Riaccertamento dei residui dell'esercizio 2025 e variazione al bilancio 2026-2028, ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria allegato al D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118
- con d.G.C. n. 220 del 28 ottobre 2025 il Comune di Venezia ha aderito al "Protocollo di legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" tra Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto;

- con disposizione del Sindaco, PG n. 388013 del 01/08/2024, è stato attribuito fino al 01/08/2027, l'incarico di Dirigente del Settore Viabilità Venezia Centro storico e Isole, Mobilità Acquea all'arch. Alberto Chinellato;

### **Visti:**

- l'art. 107 del decreto legislativo (d. lgs.) 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. in merito alle competenze dei dirigenti;
- l'art. 4 del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i., disciplinante gli adempimenti di competenza dei dirigenti;
- il d. lgs 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle P.A." e s.m.i.;
- l'art. 17 del vigente Statuto del Comune di Venezia relativo alle funzioni e compiti dei dirigenti;
- il Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165, approvato con D.P.R. 16 aprile 2013 n. 62 e s.m.i.;
- la d.G.C. n. 314 del 10 ottobre 2018 con cui è stato approvato il nuovo testo del "Codice di comportamento interno", che "ha sostituito ogni precedente" modificato da ultimo con d.G.C. n. 78 del 13 aprile 2023;
- il d. lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" s.m.i.;
- il d. lgs. 31 dicembre 2024, n. 209 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";

- gli allegati al d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. e, in particolare, l'allegato I.2 "Attività del RUP", l'allegato I.4 "Imposta di bollo relativa alla stipulazione del contratto", "Determinazione dei parametri per la progettazione", l'allegato I.7 "Contenuti minimi del quadro esigenziale, del documento di fattibilità delle alternative progettuali, del documento di indirizzo della progettazione, del progetto di fattibilità tecnica ed economica e del progetto esecutivo" e l'allegato II.14 "Direzione dei lavori e direzione dell'esecuzione dei contratti. Modalità di svolgimento delle attività della fase esecutiva. Collaudo e verifica di conformità";

### **Richiamati:**

- l'art. 1 co. 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (legge finanziaria 2007), e s.m.i. che stabilisce l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 per lo svolgimento delle relative procedure di acquisto di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario in assenza di convenzioni Consip e al di sopra dell'importo di Euro 5.000,00.= ;
- l'obbligatorietà della previsione normativa di cui agli articoli 25 e 26 del Codice che prescrive, per tutti gli affidamenti, sopra e sotto soglia, a partire dal primo gennaio 2024 l'obbligo di utilizzare le piattaforme di approvvigionamento digitale che hanno compiuto il processo di certificazione delineato dalle "Regole tecniche di AGID" (provvedimento AGID n. 137/2023) e dallo "Schema operativo";

**Dato atto che**, in ossequio al sopra richiamato obbligo normativo vigente, la procedura di affidamento viene gestita attraverso la piattaforma per la gestione delle gare telematiche del Comune di Venezia attiva all'indirizzo internet <https://venezia.acquistitelematici.it>, di seguito indicata anche semplicemente Piattaforma.

**Facendo seguito** all'avvenuta ricognizione di carenza di personale illustrata

nella relazione del Responsabile del Procedimento di competenza PG n. 2024/0147274 del 26/03/2024, approvata con determinazione dirigenziale n. 583 del 28/03/2024, in cui si dà atto e adeguata motivazione del permanere della situazione di carenza di personale interno;

**Atteso che** ai sensi dell'art. 192 del d. lgs. n. 267 del 2000 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e s.m.i. e dell'art. 17 co. 1 e 2, del d. lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., sulla base delle prestazioni oggetto del servizio sono state avviate dal RUP le procedure di scelta del contraente secondo quanto previsto dall'art. 50, co. 1, let. b) del d. lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., ai fini dell'affidamento diretto del suddetto servizio di importo inferiore a € 140.000,00=, anche senza consultazione di più operatori economici;

**Ritenuto necessario** procedere, mediante affidamento diretto, ad incaricare un professionista/una società per l'attività di monitoraggio dei ponti sul Canal Grande, del ponte Bareteri nonché delle Colonne di San Marco e Todaro a Venezia ai sensi dell'art. 50, co. 1, let. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. che risulti in possesso di documentante esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, necessarie, in grado pertanto di fornire il supporto specialistico adeguato a portarle a compimento;

**Rilevato che:**

- il servizio in oggetto non rientra nell'ambito di categorie merceologiche omogenee e comparabili presenti nel Mepa, né si riscontra alcuna convenzione Consip in merito;
- il servizio in oggetto non è riconducibile ai servizi di architettura ed ingegneria e pertanto ai fini dell'individuazione dell'operatore economico non si ricorre all'elenco in uso presso l'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti funzionale;

**Valutato che**, ai sensi dell'art. 14, c. 4, del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., l'importo complessivo stimato dalla spesa per l'acquisizione del servizio in oggetto, è determinato ai sensi dell'art. 6 "Altre attività" del d.m. 17/06/2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'art. 24, comma 8, del

decreto legislativo n. 50 del 2016", come richiamato dall'art. 1 dell'Allegato I.13 al d.lgs. n. 36/2023, risulta presuntivamente stimato in € 23.978,00 (ventitremilanovecentosettantotto/00) oneri fiscali e previdenziali esclusi, come descritto e calcolato nell'Allegato G, conservato agli atti.

**Considerato che** le attività oggetto del servizio rientrano tra quelle previste dal d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i. "Codice di contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" e quindi non sono assoggettate al "Regolamento per il conferimento di incarichi di collaborazione, di studio, di ricerca e di consulenza ad esperti esterni" approvato con d.G.C. n. 171 del 14 marzo 2008 e s.m.i.; pertanto l'impegno di spesa è indicato con il codice SRC26\_02;

**Rilevato che** per lo svolgimento delle prestazioni in argomento, nel rispetto dei principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità, trasparenza e del criterio di rotazione, nonché in considerazione delle specifiche professionalità necessarie per la prestazione in oggetto, è stato interpellato, con nota PG n. 73618 del 06/02/2026 inviata mediante Piattaforma certificata di gestione dell'Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l'Ente, il professionista arch. Carlini Stefano (p.iva n. 01359500939) in quanto dotato/a dei necessari requisiti di qualificazione coerentemente a quanto disposto dall'art. 100, co. 1 e 3, del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i.;

**Ritenuto**, al fine di definire la sostanziale alterità qualitativa delle prestazioni, di ricorrere allo strumento della classificazione delle Categorie merceologiche, intendendo per Categoria merceologica un raggruppamento di beni e/o servizi omogenei in base alle scelte effettuate dall'utente;

**Rilevato che** lo strumento utilizzato comunemente per definire il settore o categoria merceologica è la Classificazione "Common Procurement Vocabulary" (CPV), e che, nella fattispecie, è stato individuato il CPV 71700000 servizi di monitoraggio e controllo;

**Verificato** in ottemperanza alla nota PG/2025/0198155 del 15/04/2025 del Direttore dell'Area Lavori Pubblici Mobilità e Trasporti, che l'operatore

economico non risulta essere contraente uscente “nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante [...] nello stesso settore di servizi” coerentemente al comma 2 dell’art. 49 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i.;

**Dato atto che** il succitato professionista arch. Carlini Stefano, si è reso disponibile all’espletamento della prestazione per l’importo di € 22.779,10 (oneri fiscali esclusi), offrendo la propria migliore offerta sull’importo posto a base di negoziazione con un ribasso del 5 % giusta offerta presentata mediante Piattaforma certificata di gestione dell’Albo Fornitori e delle Gare Telematiche in uso presso l’Ente in data 12/03/2026 e acquisita agli atti con PG n. 146872 del 17/03/2026 e in ragione della specificità dell’intervento, in considerazione della sua natura globale comprensiva sia degli aspetti qualitativi che di quelli inerenti al profilo economico, idonea in tal senso a fondare un serio affidamento sulla corretta esecuzione della prestazione;

**Attestato pertanto**, ai sensi del vigente PIAO, sottosezione “3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza”, l’avvenuto rispetto di quanto previsto dal Codice dei contratti pubblici in materia di criteri di selezione e il possesso dei requisiti di ordine speciale alla luce di quanto succitato;

**Dato atto che**, in conformità a quanto previsto dal vigente PIAO, sottosezione “ 3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza”, del Comune di Venezia, si rende necessario attestare, in sede di adozione dell’affidamento, l’avvenuta verifica della congruità dei prezzi, che ivi si attesta;

**Dato atto che** la suddetta ditta ha prodotto, in sede di presentazione della propria offerta:

- dichiarazione sostitutiva nella quale attesta di essere in regola con i requisiti di ordine generale richiesti dagli artt. 94 e 95 del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i. in materia di cause di esclusione automatica e non automatica;
- dichiarazione sostitutiva in merito alla sussistenza dei requisiti di cui all’art. 90, co. 9, e dell’Allegato XVII del d.lgs. 81/2008 nonché dell’art. 97 comma 3 ter del medesimo decreto, allegando il documento di

valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, let. a), del sopra richiamato decreto legislativo;

**Verificata**, sulla scorta di quanto premesso, l'idoneità tecnico- professionale dell'affidatario, ai sensi del combinato disposto dell'art. 90 comma 9 e dell'Allegato XVII del d.lgs. 81/2008;

**Dato atto che** trattandosi di appalto di natura intellettuale non si rende necessario, ai sensi del combinato disposto degli artt. 11, co. 2, e 57, co. 1, del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., indicare il CCNL da applicare all'appalto (si veda la Circolare del Consiglio nazionale degli ingegneri presso il Ministero della Giustizia n. 262 del 24/02/2025);

**Dato atto che**, in sede di presentazione della propria migliore offerta, l'operatore economico succitato si è impegnato ad applicare il contratto collettivo nazionale e territoriale (CCNL) indicato dalla Stazione appaltante nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata;

**Considerato che:**

- l'art. 52, comma 1, del d.lgs. 36/2023 s.m.i. dispone che "Nelle procedure di affidamento di cui all'articolo 50, comma 1, lettere a) e b), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno".
- al fine di individuare le modalità di svolgimento dei controlli a campione ammessi dalla disposizione citata, la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" del vigente PIAO prevede una misura di prevenzione della corruzione relativa al processo n. C\_26 che trova applicazione nelle predette procedure;
- con circolare prot. 397378 del 22.08.2023 la Segreteria Generale ha disposto che le suddette verifiche a campione debbano essere effettuate con cadenza almeno semestrale e selezionando almeno una procedura di

affidamento ogni cinque, a partire dalla prima;

- l'Area Lavori pubblici, Mobilità e Trasporti provvede alla campionatura delle determinazioni da sottoporre a verifica con cadenza trimestrale;

**Dato atto che** la suddetta campionatura verrà svolta centralmente, sorteggiando le dichiarazioni dall'elenco di tutte le procedure di affidamento dell'Area di importo inferiore ai 40.000 euro;

**Rilevato che** nel caso in cui in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procederà alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;

**Richiamato** il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Città di Venezia e, in particolare, l'allegato 1 della sottosezione "3.3 - Rischi corruttivi e trasparenza" - "Misure comuni a tutte le Aree/Direzioni";

**Dato atto** del rispetto del principio di divieto di artificioso frazionamento dell'importo del contratto, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

**Dato atto** del rispetto della disposizione di cui all'art. 58, comma secondo, del Codice dei contratti pubblici in materia di suddivisione in lotti, tenendo conto dei principi europei sulla promozione di condizioni di concorrenza paritarie per le piccole e medie imprese, considerata in particolare la natura unica dell'intervento, che non consente di ipotizzare un frazionamento del servizio in capo a diversi soggetti giuridici, esistono evidenti ragioni per ritenerlo come un unicum, considerata in particolare la natura dell'intervento, che non induce a ipotizzare un frazionamento del servizio in capo a diversi soggetti giuridici;

**Dato atto che** ai sensi dell'art. 53, co. 4, d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., la stazione appaltante ricorre alla facoltà di non richiedere la garanzia definitiva di cui all'art. 53, co. 4, in considerazione della circostanza che l'operatore

economico cui viene affidato l'incarico risulta aver già svolto in passato – nel rispetto del principio di rotazione – altri incarichi professionali regolarmente espletati (denotando pertanto una tendenza ad onorare le obbligazioni contrattuali)

**Ritenuto pertanto di** affidare, su proposta del RUP, al professionista arch. Stefano Carlini l'incarico relativo al servizio in oggetto, ai sensi dell'art. 50 co. 1 lett. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., alle condizioni contenute nel foglio condizioni allegato alla richiesta di offerta e siglato per accettazione unitamente all'offerta sopra richiamata, ricorrendo all'istituto dello scambio di lettere secondo gli usi del commercio, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;;

**Considerato che:**

- l'importo complessivo dei corrispettivi professionali per la prestazione succitata ammonta presuntivamente ad € 22.779,10 (o.f.p.e.), pari ad € 28.902,12 (oneri fiscali al 22% e previdenziali al 4% compresi) come di seguito suddivisa:
- la succitata spesa di € 28.902,12 (o.f.p.c.) può trovare copertura nel Bilancio 2026 al cap. 26503/211 "Prestazioni professionali specialistiche", azione di spesa SECI.GEDI.085 "Monitoraggio annuale ponti", cod. gest. cod. gest. 999 "altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.", spesa finanziata con entrate correnti.

**Richiamato** il Protocollo di legalità sottoscritto tra la Regione del Veneto, le Prefetture Uffici Territoriali del Governo del Veneto, l'ANCI Veneto e l'UPI Veneto e perfezionatosi in data 9 ottobre 2025 ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata e del contrasto alla corruzione nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture;

**Dato atto che**, in considerazione dell'importo del presente affidamento, non vi è l'obbligo del preventivo inserimento dello stesso nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art.37 del d.lgs. 36/2023 s.m.i.;

**Dato atto che:**

- la funzione di Responsabile Unico del Progetto è assolta dall'arch. Cristian Tonetto, giusto provvedimento di nomina avente PG n. 6152 in data 07/01/2026 a firma del dirigente arch Alberto Chinellato;
- la funzione di Responsabile di Istruttoria è assolto dalla dott.ssa Sara Puppini

**Vista** la dichiarazione del RUP, arch. Cons Cristian Tonetto, acquisita agli atti con PG 153433 del 19/03/2026, nella quale viene attestata l'assenza di conflitto di interessi con l'affidamento in oggetto, così come prescritto dal vigente PIAO del Comune di Venezia

**Dato atto che** il Dirigente Responsabile del budget di spesa non è in conflitto di interessi e che non sussistono segnalazioni di conflitto di interesse in capo al Responsabile del procedimento, al Responsabile dell'Istruttoria e in capo ad ulteriore personale dell'Ufficio così come previsto dall'art. 6-bis della legge n. 241 del 1990, dall'art. 6 del d.P.R. n. 62 del 2013, dall'art. 16, comma 1 e 2, del d.lgs. 36 del 2023 e s.m.i. e dal dal vigente PIAO - sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza", del Comune di Venezia;

#### **Richiamati:**

- i principi contabili in materia di imputazione delle spese di cui all'allegato 4/2 al d. lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge n. 136 del 2010 e s.m.i.;
- il vigente "Regolamento di Contabilità" del Comune di Venezia approvato con D.G.C. n. 34 del 15 giugno 2016;
- gli artt. 183 e 191 del d. lgs. n. 267 del 2000 in materia di impegni di spesa;
- l'art. 153, comma 5, del d. lgs, n. 267 del 2000 in materia di visto di regolarità contabile;

**Ritenuto necessario** provvedere all'impegno della citata spesa;

**Dato atto che**, ai fini della determinazione della competenza economica, la prestazione verrà resa per 8 mesi a decorrere dal primo giorno successivo all'esecutività della determina.

**Ritenuto di** provvedere alla liquidazione e pagamento dell'importo dovuto mediante disposizioni del Dirigente;

**Dato atto che** in considerazione di quanto disposto nella nota n. 521135 del 09 novembre 2016 del Dirigente del Settore Bilancio e Contabilità Finanziaria (ora Area Economia e Finanza), il rispetto della previsione di cui all'art. 183, comma 8, del d. lgs. 18 agosto 2000, n. 267 viene attestato dal Direttore dell'Area Economia e Finanza con l'apposizione del parere di regolarità contabile e del visto di copertura finanziaria sulla presente determinazione;

## **DETERMINA**

1. di dare atto che il presente provvedimento si configura quale determinazione a contrarre ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 17, commi 1 e 2, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 s.m.i.;
2. di stabilire, ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267 del 2000, che:
  - a) il fine che con il contratto si intende perseguire è l'individuazione di un operatore economico che effettui monitoraggio dei ponti
  - b) l'oggetto del contratto è il servizio di cui sopra relativo all'intervento di servizio di monitoraggio 2026 di Ponti Canal Grande, ponte Bareteri e Colonne di San Marco e Todaro a Venezia;
  - c) la forma del contratto è una scrittura privata, sottoscritta ai sensi dell'art. 18 co. 1 del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i., ove si stabilisce che, per affidamenti diretti, il contratto può essere stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un

apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata;

d) le clausole essenziali del contratto sono contenute nel foglio condizioni siglato per accettazione e nella presente determina, così come indicato al precedente punto 1;

e) la scelta del contraente avviene mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, co. 1, lett. b) del d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.;

3. di affidare, per i motivi e con le modalità espresse in premessa, al professionista arch. Carlini Stefano (p.iva n. 01359500939) l'incarico professionale di monitoraggio 2026 di Ponti Canal Grande, ponte Bareteri e Colonne di San Marco e Todaro a Venezia, alle condizioni previste nel foglio condizioni e nell'offerta, che ivi si approvano;
4. di impegnare a favore del professionista arch. Carlini Stefano (p.iva n. 01359500939) la spesa complessiva presunta di € 28.902,12 (opfc), cod. SRC26\_02 per corrispettivi professionali come indicato in premessa, la cui attività sarà resa entro il 31/12/2026- CIG BAE7D09F71
5. che la suddetta spesa di € 28.902,12 (opfc), sarà a carico del Bilancio 2026 al cap. 26503/211 "Prestazioni professionali specialistiche", azione di spesa SECI.GEDI.085 "Monitoraggio annuale ponti", cod. gest. 999 "altre prestazioni professionali e specialistiche n.a.c.", spesa finanziata con entrate correnti che presenta la necessaria disponibilità;
6. di provvedere al pagamento delle spese professionali con le modalità previste nel foglio condizioni precedentemente citato, mediante disposizione dirigenziale, a fronte della presentazione di regolari fatture elettroniche;
7. di incaricare l'Area Economia e Finanza ad effettuare le eventuali variazioni ai capitoli di pertinenza ed al correlato Fondo pluriennale vincolato qualora necessarie per dare copertura al presente impegno di spesa e/o per aggiornare gli stanziamenti al cronoprogramma delle obbligazioni;

8. di dare atto che, ai fini della determinazione della competenza economica, la prestazione verrà resa 8 mesi a decorrere dal 1 giorno successivo all'esecutività della determina.
9. qualora, in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti di ordine generale o speciali dichiarati dall'operatore economico, la stazione appaltante procederà, ai sensi dell'art. 52, co. 2, del d.lgs. n. 36/2023 s.m.i., alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento;
10. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 183, comma 7 del T.U.E.L. approvato con d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.m.i.;
11. di trasmettere la presente determinazione all'Ufficio Controllo di Gestione, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 26, commi 3 bis e 4, della l. 488 del 1999;
12. di disporre che il presente provvedimento sia pubblicato, ai sensi degli artt. 23, co. 1, let. b) e 37 del d.lgs. n. 33 del 2013 in combinato disposto con l'art. 28 co. 1, d.lgs. n. 36 del 2023 s.m.i.

**allegati:**

foglio condizioni esecutive, siglato per accettazione;

Il Dirigente  
Alberto Chinellato / InfoCert  
S.p.A.\*

\*L'atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) in data 08/04/2026